

Per salvarne il patrimonio si unisce all'allarme anche l'Università della Basilicata

Siniscgalli, l'appello diventa un coro

Pace presenta una mozione urgente, Lacorazza ne annuncia un'altra

POTENZA - L'Università della Basilicata «si unisce agli appelli per la salvaguardia del patrimonio culturale della Fondazione Siniscgalli, e per il recupero dei materiali del poeta-ingegnere di Montemurro, che rischiano di essere venduti in mercatini e aste giudiziarie, disperdendo quindi un'immensa e preziosa raccolta che dovrebbe essere a disposizione di tutti». Lo ha detto, in una nota, la Rettore dell'Unibas, Aurelia Sole. L'Ateneo lucano, socio sostenitore della Fondazione Siniscgalli, «si unisce quindi all'allarme e all'appello» lanciato in questi giorni sulla vicenda che riguarda le procedure di successione e la possibile «vendita all'asta o nei mercati» di «una parte fondamentale del patrimonio di Leonardo Siniscgalli». L'Ateneo ha infine ricordato che «sul sito web della Fondazione è possibile fare una donazione utilizzando i circuiti Paypal o delle carte di credito».

Una mozione è stata annunciata dal consigliere Piero Lacorazza (Pd), che con Si-



Uno scatto di Siniscgalli da giovane

niscgalli condivide il paese d'origine, Montemurro, secondo il quale «innanzitutto andrebbe valutata l'apposizione del vincolo da parte del ministero dei Beni culturali sul patrimonio di Siniscgalli, e la Regione Basilicata deve impegnarsi a trovare le forme per sostenere, anche attraverso il suo ufficio legale, ogni iniziativa utile perché la valorizzazione del patrimonio di Siniscgalli non venga impedita dagli eredi o presunti tali». Secondo Lacorazza, la Regione deve intervenire, «anche attraverso l'atti-

vazione di un mutuo, per procedere all'acquisto della casa natia di Siniscgalli, attualmente in vendita, e mettere a disposizione le risorse per evitare che nell'immediato un ulteriore patrimonio venga disperso».

Il consigliere regionale Aurelio Pace (gruppo misto) ha presentato una mozione urgente con cui si chiede al presidente della Regione «di acquisire informazioni sullo stato reale della situazione riguardante il materiale di Leonardo Siniscgalli e se sia reale il pericolo di disper-

ne», e di «scongiurare tale pericolo inviando, come già concordato con il capo di gabinetto del ministro dei Beni Culturali Giampaolo D'Andrea, tutta la documentazione in nostro possesso al fine di attivare ogni misura affinché venga scongiurata la vendita all'asta del patrimonio, per evidente interesse culturale nazionale». La mozione è stata firmata anche da Nicola Benedetto (Cd), Luigi Bradascio (Pp), Carmine Miranda Castelgrande, Achille Spada e Vincenzo Rorbortella (Pd), Giannino Romaniello (gruppo misto), e Gianni Rosa (Fdi). «La mozione - ha detto Pace - è una prima risposta all'allarme lanciato dalla Fondazione Siniscgalli di Montemurro» poiché «nel suo testamento Siniscgalli espresse la volontà che la casa natia di Montemurro dovesse diventare un museo e i proventi dei diritti letterari utilizzati per sostenere il figlio, Filippo, e per tenere aperta la struttura museale». Pace ha chiesto l'appoggio a tutti gli intellettuali italiani.

INCONTRO IN REGIONE

Lo sviluppo passa per la trasformazione del settore digitale

POTENZA - Le cinque Regioni "meno sviluppate" hanno avviato i lavori per la condivisione di esperienze programmatiche sulla Digital Transformation. Nel corso di un incontro promosso dall'Autorità di Gestione del Po Fesr Basilicata, che si è svolto nella sala

Pittella - ha sposato nella sua programmazione l'agenda digitale con investimenti a tutto campo ed assolutamente trasversali. Dalla Banda Ultra larga, fattore abilitante, alla scuola 2.0 fino ai pagamenti on line nelle pubbliche amministrazioni (PagoPa). Siamo consapevoli che la digital transformation sia un'opportunità per il mondo produttivo, per il tessuto sociale e per le aree interne ed apra a nuovi spazi di democrazia. Mantieniamo



Marcello Pittella

